

cantiere altrigo
www.cantierealtrigo.it

cit



Torino, 14 maggio 16

Prosegue la stagione espositiva del nuovo Progetto cit. residente per il 2016 negli spazi della galleria d'arte contemporanea Go To Gallery in via Bidone 16 a Torino, a cura di Amalia de Bernardis.

Questa volta la tematica centrale a guida della mostra collettiva SERVIZI AMORE (21 - 31 Maggio 16) è il dialogo, tra PORNOGRAFIA ed EROTISMO, tra gallerista e critico d'arte, tra pubblico e atto visivo performativo dal vivo, tra spazi (il momento erotico si svolgerà presso la ki-gallery in via Mazzini 39).

Cura e allestimento sono di Amalia de Bernardis ed Ivan Fassio.

Tra gli artisti EZIO GRIBAUDO, RICCARDO CECCHETTI, ANDREA ROCCIOLETTI, LEARDO SCIACOVIELLO, ANDREA FAMA', SEVERINO MAGRI.

Il primo vernissage si svolgerà il 21 MAGGIO h 19.00 presso il Temporaneo Spazio cit in via Bidone 16 a Torino, durante la serata, oltre all'esposizione delle opere prenderanno vita gli atti visivi agiti da Ivan Fassio e Amalia de Bernardis, e l'installazione vivente agita da vanessa Depetris.

La mostra sarà visitabile successivamente fino al 31 MAGGIO dalle 15.30 alle 19.00 tutti i giorni esclusi martedì e domenica.

Il secondo vernissage si svolgerà invece il 24 MAGGIO sempre alle 19.00 presso la Ki- galley in via Mazzini 39.

La mostra sarà visitabile successivamente fino al 27 MAGGIO dalle 15.30 alle 19.30.

L'ingresso è libero e gratuito.

SERVIZI AMORE

collettiva arte visiva

21 - 31 MAGGIO 2016

cura ed allestimento **amalia de bernardis + ivan Fassio**

PORNOGRAFIA

Vernissage

21 maggio 2016 h 19.00

via bidone 16_torino

temporaneo spazio cit./Go to gallery

ingresso libero

artisti

**EZIO GRIBAUDO
RICCARDO CECCHETTI
ANDREA ROCCIOLETTI
LEARDO SCIACOVIELLO
FULVIO COLANGELO
SEVERINO MAGRI
ANGELA POLICASTRO
ANDREA MASSARELLI
MARCO DA ROLD
DARINKA MIGNATTA
SANDRO SANDRI
ANTONELLA GOTO**

ATTO VISIVO: IVAN FASSIO + AMALIA DE BERNARDIS

INSTALLAZIONE VIVENTE: di amalia de bernardis con Vanessa Depetris

successivamente la mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.00

Pornolessia Concreta

*Un lavandino,
Due sedie, un letto,
Nella stessa stanza
Un comodino,
Un tappeto grigio
La luce bianca:
Lampadina.
Un alone intorno
Alla vetrina.*

i.f.

L'illusione non è intuizione: rappresenta una sostanza più lieve e rarefatta, ma di dimensioni amplificate, incombente nello spazio: viene prodotta in me, in noi, da uno stato d'eccitazione controllata, a spigoli, soltanto in qualche caso comparsa a capolino dietro ad angoli di volontà. Tale condizione è data da una proposizione che riecheggia nella mente senza che noi dobbiamo eleggere parole, senza necessità di opzione esistenziale, né di relazione: dalla presunta facilità di produzione dell'immagine, dalla possibilità di scelta liberata dagli oggetti. Io non deduco, non penso, non chiarisco. L'acqua che mi accoglie non ha temperatura. Il mio servizio igienico, quinta della vita, è asettico, spogliato: ciò che mi illumina mai piange. Le cose splendono da sole, in purezza, senza confrontarsi. Banditi sono specchi, tuttavia, almeno come simboli; ed i riflessi, caduti a terra, non resistono nel tempo. L'enorme gravità del fatto, di per sé già assolta e oggettivata, non ci tocca; la pesantezza ricoperta da una coltre di latteo biancore: il mercato che sta sotto, biologico animale, presuppone uno scambio penetrante di azioni smisurate rispetto a narrazione, logica ed epilogo. La sensazione è mista: un gusto, un olfatto, lo schermo della vista. Un'emozione spilla senza ago, talvolta già un atavico rimorso. La percezione ottusa, impegnata nell'interno, si blocca in esercizio simulato. Il lago del mio sangue resta spettinato da perturbazioni meteorologiche, atmosferiche ventate: semplicemente un classico visuale, una tipicità dell'animo: il disegno di una voglia, l'ordinaria scrittura contrattuale dell'istinto.

Ivan Fassio

EROTISMO

Vernissage

24 maggio 2016 h 19.00

Ki- gallery

via mazzini 39_torino

ingresso libero

artisti

ANDREA FAMA'

SEVERINO MAGRI

ANGELA POLICASTRO

ANDREA MASSARELLI

MARCO DA ROLD

FULVIO COLANGELO

ROSALBA CASTELLI

LAURA AMBROSI

successivamente la mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.30

Erotologia Cromatica

*È una sfumatura –
Una manciata di riso
All'uscita della cerimonia
Sul viso della sposa –
Il senso protratto
Inconsciamente
D'ogni sentimento –
La ruota del pavone,
Una siepe che si scosta
Sulla rosa –.
L'opposto dà frattura,
Generata,
Colore esploso nella mente
Per dolore, percezione
Amplificata.
Altra cosa è già l'amore:
Rivoluzione permanente.*

i.f.

La delusione è una fase ricorrente dell'io, un'implicazione disordinata. Prima della presa di coscienza, del disinganno, siamo semplicemente tracotanti: situazione in cui la stessa punizione gioca il proprio fascino discreto, mischiando le carte in stanze di luce soffusa, fumi e incensi, per decadenza del discorso. Il potere scommette il suo linguaggio? Lo tenta, in quanto forza, gravità: lo rende persuaso di sedurre.

Una rosa in bocca è soluzione intercambiabile per un incontro, un'illuminazione, un addio caricato di passioni. Tutto il resto è l'atmosfera.

Cedono i corpi, le ciglia inumidite di rugiada, un labbro s'aggrappa alla ferita. Ecco, l'aggettivo si abbandona a perdere mordente, mentre i sostantivi, collocati in posizione sorprendente accattivante, accidentalmente si riordinano. Scordo me, soltanto un poco, e divento diverso in parti, mi carico di fluorescenza: un braccio tatuato, il petto ed il tessuto, un petalo sul mento. L'anello che si sfila inevitabilmente, che non s'indossa mai. In una suggestione d'eternità limitata, il momento spera sempre. Sopraggiungerà la tristezza, una volta consumata tutta la solennità chimerica del caso.

La realtà è che il desiderio, in quanto riserva libera di potenzialità illimitate, può trovare espressione, virtualmente, in qualsiasi parte del corpo e della mente... Così, noi pensiamo di avere ciò che siamo, inconsciamente: l'illusione è la nostra arte di galleggiare, di fare il morto, scambiando, infine, l'esca per l'amo. Al contrario, non ci possediamo: siamo come l'aria, nuotiamo...

Ivan Fassio

per informazioni
Amalia de Bernardis
Spazio cit.
via Bidone 16, Torino
spaziocit@gmail.com
amalia.debernardis@gmail.com
fb Cantiere Altrigo / Go to gallery